



azienda regionale per l'edilizia abitativa

azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 30 DEL 23.11.2022

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2021.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la L.R. 8 agosto 2006 n. 12 istitutiva di Area;

VISTA la L.R. 23 settembre 2016 n. 22 recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa";

VISTO lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 05.03.2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14.04.2017, ai sensi della L.R. 23.09.2016 n. 22, art. 7, comma 2;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 54, protocollo n. 13584 del 20/07/2022, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 19/20 del 21/06/2022, è stato prorogato, senza soluzione di continuità, il commissariamento dell' A.R.E.A. ed è stato nominato il Dott. Antonello Melis quale Commissario straordinario dell'Azienda, con il compito di provvedere alla gestione dell'Azienda per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge di riforma ed alla nomina dell'organo di amministrazione e, comunque, non oltre sei mesi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 89, protocollo n. 28485 del 16/12/2021, con il quale, su conforme Deliberazione della Giunta regionale n. 46/80 del 25 novembre 2021, approvata in esito all'espletamento della relativa procedura ad evidenza pubblica, sono state conferite all' Ing. Cristian Filippo Riu, le funzioni di Direttore Generale di AREA, con decorrenza dal 01/01/2022 e per la durata dell'attuale legislatura regionale;

VISTO il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/4 del 4 luglio 2007 e modificato con Delibera del Commissario Straordinario n. 579/DCS del 28 aprile 2016;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 1995 n. 14 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge Regionale 2 agosto 2006 n. 11 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i." e gli allegati 4/1 e 4/2 relativi, rispettivamente, al Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio e al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28 aprile 2015, che estende, sulla base del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5 e dell'art. 28 della L.R. 2 agosto 2006 n. 11, agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D.lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

azienda regionale per l'edilizia abitativa
delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 23.11.2022 pag. 2

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale, n. 13/45 del 15 aprile 2022, recante "Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA). Nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 18.3.2022 "Approvazione Bilancio di previsione 2022-2024". Legge regionale n. 14/1995, articoli 3 e 4";

PREMESSO che l'art.3, comma 4 del citato D.Lgs. n. 118/2011 prevede che:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del medesimo decreto provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

RICHIAMATO il paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011) che stabilisce quanto segue.

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICHIAMATE le attività di riaccertamento delle annualità 2019 e 2020 con le quale si è proceduto ad una consistente riduzione sia dei residui attivi che dei residui passivi, passati, rispettivamente da € 157.493.673 a € 94.491.925 e da € 158.910.060 a € 91.648.990;

CONSIDERATO doveroso proseguire con le attività di ricognizione e riduzione dei residui, attività peraltro individuate quale obiettivo operativo dei singoli Servizi finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo strategico aziendale "Integrità e veridicità del bilancio";

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 4 marzo 2021 avente ad oggetto "Obiettivi strategici aziendali 2021";

RICHIAMATA la nota del Direttore Generale prot. n. 8447 del 04/03/2022 avente ad oggetto "Esercizio finanziario 2021. Riaccertamento ordinario dei residui"" con cui sono stati trasmessi gli elenchi relativi ai residui attivi e passivi al 31/12/2021 e sono state date le indicazioni operative per procedere con il riaccertamento;

PRESO ATTO che il totale dei residui attivi al 31/12/2021 è pari ad € 97.524.896,69, di cui € 20.789.644,66 relativi all'esercizio 2021 ed € 76.735.252,03 relativi ad esercizi precedenti;

PRESO ATTO altresì che il totale dei residui passivi al 31/12/2021 è pari ad € 88.597.507,96, di cui € 14.412.654,63 relativi all'esercizio 2021 ed € 74.184.853,33 relativi ad esercizi precedenti;

VISTI i seguenti provvedimenti di riaccertamento adottati dai Dirigenti per i residui di propria competenza:

- Determinazione del Direttore Generale n. 876 del 25/03/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Contabilità, bilancio e risorse umane n. 829 del 23/03/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Affari Generali n. 958 del 04/04/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Edilizia regionale, flussi informativi e contrattualistica n.935 del 01/04/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Amministrativo di Cagliari n. 956 del 01/04/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Amministrativo di Carbonia n. 957 del 04/04/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Amministrativo di Nuoro n. 877 del 25/03/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Amministrativo di Sassari n. 884 del 28/03/2021;
- Determinazione del Direttore del Servizio Tecnico di Cagliari n. 966 del 04/04/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Tecnico di Carbonia n. 967 del 04/04/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio Tecnico di Nuoro n. 882 del 28/03/2022;
- Determinazione del Direttore del Servizio territoriale Tecnico di Sassari n. 968 del 04/04/2022;

CONSIDERATO che a seguito della determinazione del Direttore del Servizio Tecnico di Oristano n. 1041 del 29/03/2022 di revoca della determinazione n. 844 del 24/03/2022, il medesimo Servizio con nota prot. n. 13327/2022 ha proceduto con la rideterminazione dei residui al 31/12/2021, concordandone le risultanze con il Servizio Contabilità, Bilancio e Risorse Umane;

CONSIDERATO che a seguito della determinazione del Direttore del Servizio Amministrativo di Oristano n.1033 del 29/03/2022 di revoca della determinazione n. 874 del 25/03/2022, le attività di riaccertamento sono state completate con il supporto del Servizio Contabilità, Bilancio e Risorse Umane;

RILEVATO CHE per mero errore materiale in alcuni provvedimenti:

- È stato confermato l'importo del residuo attuale anziché l'importo al 31/12/2021 che risultava già liquidato/pagato e pertanto da confermare;
- Sono stati confermati residui di segno negativo che pertanto devono essere eliminati;
- Sono stati reimputati residui esigibili al 2021 e pertanto da confermare;

VISTE le variazioni di bilancio n. 39 e n. 40 a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 e n. 1 e n. 2 a valere sul bilancio di previsione 2022-2024, allegate alla presente deliberazione, con le quali sono stati allineati gli stanziamenti di bilancio alle operazioni di reimputazione effettuate;

VISTA la variazione di cassa n. 7/2022, allegata anch'essa alla presente deliberazione, con la quale sono stati adeguati gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2022;

RITENUTO di dover individuare le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario, conforme alle prescrizioni di cui al punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.lgs. n. 118/2011);

ACQUISITO il parere del Collegio Sindacale, verbale n. 69 del 21.11.2022, allegato alla presente;

ACQUISITO il parere di legittimità sull'atto ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n.14/1995 da parte del Direttore Generale;

DELIBERA

Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati al 31/12/2021 allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

azienda regionale per l'edilizia abitativa
delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 23.11.2022 pag. 4

Di dare atto che a fronte di residui attivi pari complessivamente ad € 97.524.896,69, di cui € 20.789.644,66 relativi all'esercizio 2021 ed € 76.735.252,03 relativi ad esercizi precedenti:

- Sono stati eliminati residui attivi insussistenti pari ad € 22.732.040,63, di cui € 2.992.974,95 relativi all'esercizio 2021 ed € 19.739.065,68 relativi agli esercizi precedenti;
- Sono stati confermati residui attivi pari ad € 76.534.277,39, di cui € 15.030.644,94 relativi all'esercizio 2021 ed € 61.503.632,45 relativi agli esercizi precedenti per cui esistono obbligazioni perfezionate, oltre maggiori accertamenti per € 4.508.763,13;
- Sono stati reimputati all'esercizio 2022 residui attivi pari complessivamente ad € 2.767.341,80.

Di dare atto che a fronte di residui passivi pari complessivamente ad € 88.597.507,96, di cui € 14.412.654,63 relativi all'esercizio 2021 ed € 74.184.853,33 relativi ad esercizi precedenti:

- Sono stati eliminati residui passivi insussistenti pari ad € 65.128.068,57, di cui € 2.777.640,17 relativi all'esercizio 2021 ed € 62.350.428,40 relativi agli esercizi precedenti;
- Sono stati confermati residui passivi pari ad € 20.634.346,38, di cui € 8.799.921,45 relativi all'esercizio 2021 ed € 11.834.424,93 relativi agli esercizi precedenti, per cui esistono obbligazioni giuridiche perfezionate;
- Sono stati reimputati all'esercizio 2022 residui passivi pari complessivamente ad € 2.835.093,01 di cui € 1.299.629,58 coperti da fondo pluriennale vincolato;

Di approvare le variazioni di bilancio n. 39/2021 e n. 40/2021 a valere sul bilancio di previsione 2021-2023 e n. 1/2022 e n. 2/2022 a valere sul bilancio di previsione 2022-2024, allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con le quali sono stati allineati gli stanziamenti di bilancio alle operazioni di reimputazione effettuate;

Di approvare la variazione di cassa n. 7/2022, allegata anch'essa alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, con la quale sono stati adeguati gli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2022;

Di inviare il presente provvedimento, unitamente agli allegati, per le procedure di controllo di cui all'articolo 3 della L.R. n.14/95:

- all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici;
- all'Assessorato Regionale della Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio.

Di inviare la variazione di bilancio con i dati di interesse al Tesoriere come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011.

Cagliari, 23.11.2022

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonello Melis

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

Il Direttore Generale
Ing. Cristian Filippo Riu